

Ai Mondiali con arte

Pubblicato: Mercoledì 6 Febbraio 2008

 Un ciclista stilizzato in corsa verso la meta. Una figura semplice ed efficace per rendere omaggio al Campionato del mondo di ciclismo su strada che si disputerà a Varese. Pietro Scampini e Ivan Tozzo hanno lavorato per oltre due mesi per realizzare il grande mosaico che dal 6 febbraio fino a settembre sarà visibile a Villa Recalcati. (foto E. Laiacona) «Sono un appassionato di sport e il mondiale sarà un evento molto importante, per questo – spiega l'artista – ho lavorato a questa grande opera». Un lavoro meticoloso che ha messo insieme oltre 16mila tessere irregolari per un mosaico moderno fatto con materiale di scarto: tegole, mattoni e marmo. Due i colori simbolo della città di Varese: il bianco e il rosso.

 L'opera è stata presentata a Villa Recalcati alla presenza dell'artista, del Presidente Marco Reguzzoni, del Presidente del Consiglio Provinciale Anna Maria Martelossi, dell'Assessore allo Sport Giuseppe Martignoni, Il Presidente del CONI di Varese Fausto Origlio, Ivan Andreoletti della Comunità Montana della Valcuvia e Renzo Oldani, vicepresidente di Varese2008.

Scampini non è nuovo al connubio arte e sport, è infatti firmata da lui la grande scultura in acciaio dal titolo ["Le strade della Valcuvia ad Alfredo Binda"](#) collocata nella rotonda di Cassano Valcuvia.

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it